



COMUNE DI FICARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 55 DEL 03/05/2024

UFFICIO: Settore III Urbanistica - Edilizia Privata - Suap/Abusivismo

Oggetto:	REVOCA DELL'INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE N. 6 DEL 21/11/2019
-----------------	--

DITTA PROPRIETARIA:

<<< OMISSIS >>>Oggetto dell'abuso a seguito del sopralluogo del 02/05/2019:

Ampliamento abusivo di un prefabbricato, provvisto di concessione edilizia in sanatoria n. <<< OMISSIS >>>, censito al NCEU al foglio <<< OMISSIS >>> particella <<< OMISSIS >>>e realizzazione, sul lotto di pertinenza del prefabbricato, di una vasca in cemento armato (destinata a piscina) m 6,00 x m 10,00 circa.

Realizzazione, nel prefabbricato provvisto di concessione edilizia in sanatoria n. <<< OMISSIS >>>, di una serie di tramezzi nuovi, in blocchi di latero cemento, che rimodulano quanto concesso in condono, oltreché, modifica ai prospetti e chiusura del portico, con conseguente aumento di volume.

Oggetto dell'abuso a seguito del sopralluogo del 31/07/2019:

Completamento in tutte le sue parti della piscina, che nel sopralluogo del 02/05/2019 viene descritta come vasca in cemento armato (non ancora definita in tutte le sue parti).

Realizzazione di un locale (4,00 m x 4,00 m), a servizio della suddetta piscina.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO

Vista la Determina Sindacale n. 28 del 24/12/2019, con la quale è stato nominato il dipendente ing. Salvatore Cecchini Responsabile del Settore III - Tecnico con attribuzione delle funzioni direttive, di cui all'articolo 107 del D.lgs n. 267/2000.

Vista la Determina del Responsabile del Settore III - Tecnico n. 8 del 20/01/2020, con la quale si assegnava all'arch. Ferdinando Realmuto la Responsabilità del Procedimento dell'Area Abusivismo.

Richiamato l'art. 107, comma 3, lett. g) del TUEL (Decreto legislativo n. 267/2000) che ha attribuito ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione di repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale.

Vista la relazione tecnica, (prot. n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>), nella quale viene descritto il sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico unitamente al Maresciallo Leonardo De Fraia con gli appuntati Mario Gargiulo e Raffaele Volpe, della Stazione dei Carabinieri di Ficarazzi (in data<<< OMISSIS >>>), con il quale si evidenziava la tipologia dell'abuso realizzato dalla signora<<< OMISSIS >>>, sopra generalizzata, così come affermato, dalla stessa, con nota del <<< OMISSIS >>> prot. <<< OMISSIS >>>.

Constatato che, da una ricerca effettuata presso l'archivio comunale risulta quanto segue:

Sulla particella n.<<< OMISSIS >>> del foglio n. <<< OMISSIS >>>, interessata dal sopralluogo, è stata rilasciata la Concessione Edilizia in Sanatoria n. <<< OMISSIS >>>del <<< OMISSIS >>>, per un prefabbricato destinato a civile abitazione, avente una superficie utile pari a m² 35,70, superficie

non residenziale pari a m² 72,96, superficie coperta pari a m² 115,50 ed un volume pari a m³ 121,52 (dati riportati nella relazione tecnica allegata alla richiesta di concessione edilizia in sanatoria).

Visto l'avvio al procedimento, prot. n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>9, notificato in data <<< OMISSIS >>>.

Appurato che l'ampliamento realizzato ha interessato una superficie coperta di circa m² 100,00 ed un volume pari a m³ 300,00.

Vista l'istanza presentata in data <<< OMISSIS >>> con numero di protocollo <<< OMISSIS >>>, con la quale si chiede il permesso di costruire in sanatoria (realizzazione di una porzione di fabbricato di circa m² 88,00, con annesso bagno, e di una piscina in c.a. di circa m² 60,00), ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, recepito dall'art. 14 della L. R. 16/2016.

Vista la nota, con numero di protocollo <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>, con la quale, l'ufficio condono esprime parere non favorevole, in quanto, l'intervento ricade in "Zona Agricola E1", normata dall'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione, del P.R.G. vigente, norme che determinano la "non conformità dell'intervento di ampliamento". Inoltre, sull'area oggetto dell'ampliamento, ricadono le tubazioni d'irrigazione della Società Vianini, per cui non sono previsti usi extra agricoli.

Vista la comunicazione di notizia di reato (prot. n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>) ai sensi dell'art. 347 c.p.p., con cui l'Ispettore Capo Di Gristina Salvatore e l'Ispettore Capo Segreto Antonino, del Comando di Polizia Municipale, notiziano sul sopralluogo del <<< OMISSIS >>>, nel quale sono riportati i lavori (lavori proseguiti dopo il primo sopralluogo del <<< OMISSIS >>>) di seguito descritti:

Completamento in tutte le sue parti della piscina, che nel sopralluogo del <<< OMISSIS >>> viene descritta come vasca in cemento armato (non ancora definita).

Realizzazione di un locale (4,00 m x 4,00 m), a servizio della suddetta piscina.

Visto il verbale di sequestro penale, del <<< OMISSIS >>> prot. n. <<< OMISSIS >>>, ai sensi dell'art. 354 c.p.p., effettuato dal Comando della Polizia Locale, con il quale si poneva sotto sequestro una parte dell'immobile, il materiale edile, nonché le attrezzature. Il materiale posto sotto sequestro veniva affidato, in custodia giudiziale, alla signora <<< OMISSIS >>> (sopra meglio generalizzata).

Rilevato pertanto, che non sussistono le ipotesi di sanabilità previste dalla legge sul condono edilizio, poiché le citate opere, possono ottenere il permesso in sanatoria, se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda, art. 14 comma 1 della L. R. 16/2016.

Visto l'atto di donazione del <<< OMISSIS >>>, (Allegato all'istanza presentata in data <<< OMISSIS >>> con numero di protocollo <<< OMISSIS >>>), Rep. n. <<< OMISSIS >>>; Racc. n. <<< OMISSIS >>>, stipulato in Palermo presso il Dott. <<< OMISSIS >>>, con il quale la signora <<< OMISSIS >>> dona, ai genitori <<< OMISSIS >>> sopra generalizzati, il prefabbricato così come descritto negli elaborati allegati alla concessione edilizia in sanatoria n. <<< OMISSIS >>>.

Visto il diniego del permesso di costruire in sanatoria n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>, a seguito dell'istanza presentata in data <<< OMISSIS >>>/07/2019 con numero di protocollo <<< OMISSIS >>>, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, recepito dall'art. 14 della L. R. 16/2016, in quanto l'ampliamento, oggetto del permesso di costruire in sanatoria, non è conforme a quanto previsto dall'art. 39 delle N.T.A. del Regolamento Edilizio Comunale del P.R.G. vigente.

Vista l'ordinanza di ingiunzione di demolizione n. 06 del 21/11/2019, notificata il <<< OMISSIS >>>.

Vista l'ordinanza n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>, con la quale si revocava la concessione edilizia in sanatoria n. <<< OMISSIS >>>.

Vista la Sentenza del T.A.R. Sicilia, n. <<< OMISSIS >>>, con la quale il Superiore Tribunale accoglieva il secondo ricorso per motivi aggiunti, presentato dai ricorrenti, dove si impugnava l'ordinanza n. <<< OMISSIS >>>, relativa alla sanzione pecuniaria di €. 20.000,00 e l'ordinanza n. <<< OMISSIS >>>, che revocava la c.e. in sanatoria n. <<< OMISSIS >>>.

Vista l'ordinanza n. <<< OMISSIS >>> dell' <<< OMISSIS >>> con la quale si revocava l'ordinanza n. <<< OMISSIS >>> del <<< OMISSIS >>>, così come disposto dal Giudice con la sopracitata sentenza.

Vista la L. n. 47 del 28/02/1985.

Vista la L.R. n. 37 del 10/08/1985.

Vista la L.R. n. 26 del 15/05/86.

Vista la L.R. n. 34/96.

Visto il D.P.R. n. 380/2001.

Vista la L.R. n. 16/2016.

LA PRESENTE ORDINANZA REVOCA

L'ordinanza di ingiunzione di demolizione n. 06 del 21/11/2019

AVVERTE

Il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari del lotto di terreno sopracitato, ed inoltre, sarà trasmesso:

Al Segretario Comunale - Sede.

Alla Stazione dei Carabinieri di Ficarazzi (Pa).

Al Comando di Polizia Locale.

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese (Pa).

Al Genio Civile di Palermo.


Alla Guardia di Finanza della Compagnia di Bagheria (PA).

All'A.M.A.P. di Palermo.

Copia della presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente, **entro 60 giorni** dalla notifica e/o affissione all'Albo Pretorio del Comune, da parte di chiunque vi abbia interesse.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente, entro 60 giorni dalla notifica e/o affissione all'Albo Pretorio del Comune, da parte di chiunque vi abbia interesse.

<p>Il resposanbile Del Procedimento</p> <p>Realmuto Ferdinando</p>	<p>Il Responsanbile Del Settore</p> <p>Cecchini Salvatore </p> <p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>
--	---

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa